

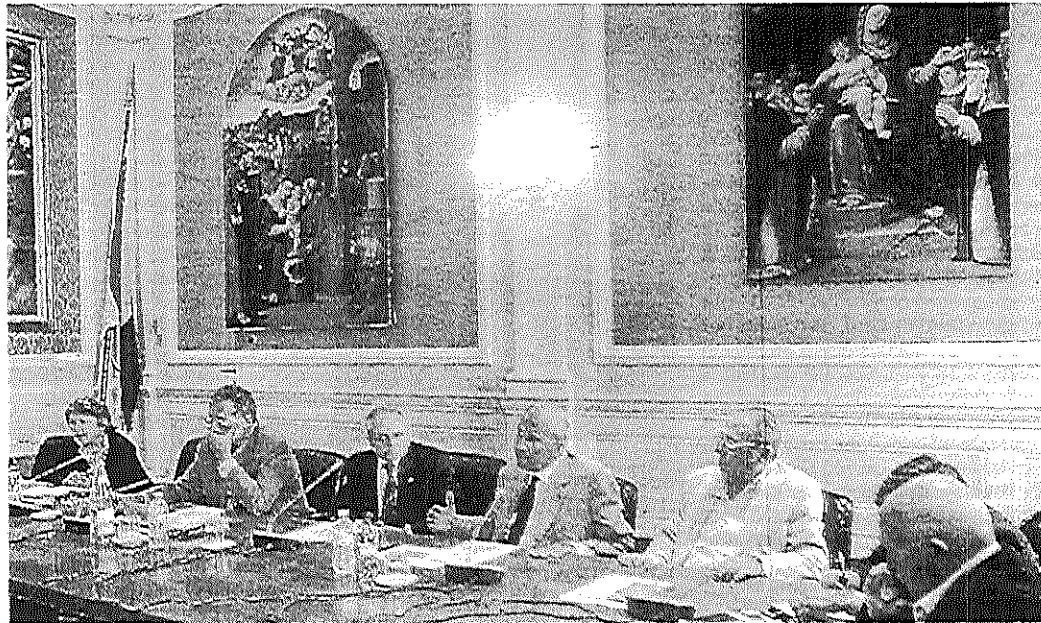
L'EVENTO Presentata la seconda edizione della rassegna promossa da Fondazione Cassa e Accademia della Crusca

Dante 2021 Il Sommo Poeta visto da vicino

Presentazione pubblica per la seconda edizione di "Dante 2021", manifestazione voluta e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la collaborazione dell'Accademia della Crusca. All'Accademia si deve, tra l'altro, la prima edizione "critica" della Divina Commedia (1595) e il primo vocabolario europeo di moderna concezione (1612). Firenze, città natale di Dante (1265), e Ravenna, sua seconda e ultima patria, si sono unite così in un nuovo progetto comune, che consolida un rapporto di speciale amicizia e collaborazione culturale. Il Settembre Dantesco di Ravenna si è infatti arricchito dall'anno scorso di una nuova grande manifestazione culturale, un festival pluriennale in tre giorni, ideato nel nome del sommo poeta, anche come preparazione alle celebrazioni (previste per il 2020-2021) per il settimo centenario della morte. Il titolo scelto è, appunto, "Dante 2021". La seconda edizione si svolgerà dal 6 al 8 settembre prossimo, con una preapertura mercoledì 5 settembre. In sede di presentazione il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Lanfranco Gualtieri, ha spiegato come il progetto miri a "costruire un percorso culturale di approfondimenti e riflessioni che abbiano particolare riferimento alle ragioni e ai valori della lingua ita-

liana come fattore portante della nostra identità nazionale". Il presidente del Gruppo Cassa di Risparmio Antonio Patuelli, ha sottolineato come "questa collaborazione aprirà una potenziale fase collaborativa e di nuovi rapporti con gli autorevoli organismi culturali di Firenze per costruire programmi celebrativi comuni in vista del 2021".

La presidente dell'Accademia della Crusca Nicoletta Maraschio, sottolineando il valore della collaborazione con la Fondazione per Dante 2021, ha messo in rilievo, come fondamento della manifestazione l'importanza della lingua (che tanto deve a Dante) come fattore di identità e come elemento decisivo, e tuttora attivo, dell'unificazione nazionale. Si confermano e si precisano quest'anno le particolari e originali caratteristiche della manifestazione, un grande evento "in movimento" con una forte attenzione alla partecipazione attiva e alla crescita del pubblico. Come ha illustrato il coordinatore di Dante 2021, Domenico De Martino, nei tre incontri pomeridiani negli Antichi Chiostrì francescani della Fondazione gli studiosi invitati non proporranno su temi danteschi le sintesi di risultati acquisiti, ma apriranno le loro "fucine" di ricerca, mostrando al pubblico temi, ragioni, significati del loro lavoro su Dante.



**LONGO DÀ ALLE STAMPE
'LE CONVERSAZIONI
DI DANTE 2021'**

Nell'ambito della seconda edizione di Dante 2021, proprio per consolidare il significato del "percorso" verso il VII centenario della morte di Dante, si inaugurerà la collana Le conversazioni di "Dante 2021". Il primo volume, che sarà presentato nel corso dell'edizione 2012 dell'evento, raccoglie gli interventi degli incontri dell'edizione 2011. L'opera, in collaborazione con la Fondazione e l'Accademia della Crusca, sarà pubblicata dall'editore ravennate Longo. Sempre nell'ambito di Dante 2021, è prevista la creazione di uno spettacolo con Moni Ovadia e l'Ensemble Cantilena Antiqua dedicato a Immanuel Romano, intellettuale ebreo contemporaneo di Dante, e suo amico, che immaginò anch'egli un viaggio nell'aldilà.

**LA VISITA' OGGI IN CITTÀ 50 DANTISTI ISRAELIANI
PER LORO TOUR NEI 'LUOGHI DEL SILENZIO'**

Dante Alighieri in versione yiddish

Sanno a memoria Dante Alighieri, veleggiano sui congiuntivi meglio di tanti italiani e adesso, dopo aver sognato questo viaggio per mesi, oggi arrivano finalmente a Ravenna. Loro sono 50 "dantisti" di Gerusalemme. Passeranno una decina di giorni in Emilia Romagna, alla caccia dei luoghi storici, culturali e naturalmente ebraici. I 50 israeliani fanno parte della Società Dante Alighieri di Gerusalemme, nata per la diffusione della lingua e della cultura italiana. Due volte al mese nella sede di Gerusalemme si tengono conferenze, si proiettano film italiani, si organizza gite e cene con menù italiani. oggi cominceranno il loro tour ravennate alle 9.30 intenzionati a non perdersi nulla. La loro visita è stata tutta organizzata dal Comune in collaborazione con la Dante Alighieri locale. I dantisti saranno divisi in due gruppi inglese e italiano e saranno accompagnati a vedere la Biblioteca Classense, la Basilica e mosaici di Sant'Apollinare Nuovo, la Basilica e mosaici di S. Vitale, il Battistero e mosaici degli Ortodossi, il Battistero degli Ariani, il Mausoleo e mosaici di Galla Placidia, Mausoleo di Teodorico, la Cappella di S. Andrea, la Cattedra di Massimiano nel Museo Arcivescovile, la Basilica e mosaici di S. Apollinare in Classe. E soprattutto si soffermeranno in punta di piedi e con un po' di emozione davanti alla Tomba di Dante